

Codice A1813A

D.D. 23 marzo 2016, n. 667

**Realizzazione di opere strutturali con omessa denuncia ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/01 nel Comune di TORINO, in Via Murazzi del Po nn. 37-39-41, arcate 59-61-63-65-67-69 (locale ex Alcatraz Club). Proprieta': Citta' di Torino. Richiedente: Castella Matteo - legale rappresentante Patchanka S.C.S. - aggiudicataria ai fini della concessione. Esito degli accertamenti di competenza.**

In data 23/07/2013, prot. n. 50238/14.06, è pervenuta alla Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino (ora Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino), la segnalazione della Città di Torino, Direzione Edilizia Privata, Servizio Vigilanza Edilizia, prot. ed. 2013/4/5215, relativa alla realizzazione di opere strutturali con omessa denuncia ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/01, in Via Murazzi del Po nn. 37-39-41, arcate 59-61-63-65-67-69 (locale ex Alcatraz Club).

Il giorno 01/08/2013 è stato effettuato un accertamento tecnico da parte di funzionari del Settore scrivente, alla presenza del responsabile del Nucleo Tecnico Vigilanza Edilizia della Città di Torino, di agenti del Nucleo Progetti Operativi della Polizia Municipale e di un rappresentante dell'allora concessionario delle arcate in argomento.

Le opere strutturali in questione, eseguite in violazione dell'articolo 65 del D.P.R. 380/2001, riguardavano la realizzazione di soppalchi/orizzontamenti su più livelli in carpenteria metallica ed in latero-cemento, delle relative scale di accesso in carpenteria metallica e di centine e portali in acciaio, manufatti vincolati parzialmente alle strutture murarie preesistenti.

In data 20/08/2013 con nota prot. n. 54792/14.06, l'Ufficio scrivente ha richiesto all'allora concessionario il progetto strutturale in sanatoria riguardante le succitate opere, redatto da professionista abilitato, ai sensi delle norme tecniche sulle costruzioni, oppure apposita dichiarazione, sempre a firma di tecnico abilitato, della rimozione dei suddetti manufatti con il conseguente ripristino di eventuali parti danneggiate delle strutture murarie.

In data 23/09/2013 con nota prot. n. 6221, la Città di Torino, Direzione Centrale Patrimonio, Servizio Associazioni – Contratti Attivi – Amministrazione, ha comunicato di aver provveduto, in data 04/09/2013, a riprendere la diretta detenzione del locale, essendo decaduta la concessione alla società ALCATRAZ S.a.s.

In data 23/10/2013 con nota prot. n. 65283/14.06, l'Ufficio scrivente ha invitato la Città di Torino, Direzione Centrale Patrimonio, Servizio Associazioni – Contratti Attivi – Amministrazione, a trasmettere quanto già richiesto al vecchio concessionario con la suddetta nota del 20/08/2013.

In data 01/03/2016 il signor Castella Matteo, legale rappresentante di Patchanka S.C.S., aggiudicataria ai fini della nuova concessione delle arcate in argomento, ha trasmesso, al Settore scrivente, n. 3 copie del progetto strutturale completo, in sanatoria, riguardante alcune delle richiamate opere, consistenti in centine e portali in acciaio, con le relative fondazioni in c.a., e travi in acciaio ammassate nelle strutture murarie.

Il suddetto progetto, redatto dall'Ing. Fabrizio Ricci, ai sensi della normativa tecnica sulle costruzioni vigente all'epoca di realizzazione dei manufatti (anni 1995-1996 come dichiarato dal medesimo professionista e come indicato dalla Città di Torino), è costituito da: Modello 1 di denuncia in sanatoria con allegati il modello di asseverazione, la relazione illustrativa, la relazione

tecnica, la relazione di calcolo, la relazione geologica (di Sintecna S.r.l. redatta per un locale posto nelle immediate vicinanze del locale in argomento), il piano di manutenzione, la documentazione fotografica, n. 3 elaborati grafici strutturali e n. 3 elaborati grafici architettonici (questi ultimi a firma dell'Arch. Marco Valentini). Inoltre sono state allegate n. 3 copie della nomina del collaudatore e del Certificato di collaudo statico.

Sempre nel medesimo progetto è stato dichiarato che verranno rimosse tutte le altre strutture realizzate in assenza di denuncia e consistenti in soppalchi/orizzontamenti e scale di accesso, senza comportare indebolimenti delle strutture murarie.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, il Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici sono sostanzialmente completi e conformi alla Normativa Tecnica vigente all'epoca di realizzazione dei manufatti in questione.

Premesso quanto sopra,

#### II DIRIGENTE

visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

visti gli artt. 65-69-70 del D.P.R. 380/2001 (Testo Unico Sull'Edilizia);

viste le Norme tecniche sulle costruzioni;

#### DETERMINA

di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni, gli elaborati tecnici del progetto in oggetto, esaminati e visti dallo Scrivente Settore, sono sostanzialmente conformi alla Normativa Tecnica vigente all'epoca di realizzazione delle opere in argomento.

Il richiedente dovrà depositare presso il competente Ufficio della Città di Torino n. 2 copie, esaminate e viste da questo Settore, della documentazione completa (Denuncia con allegati e Certificato di collaudo statico).

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente  
Adriano Bellone